



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per il Comune di Napoli
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli*

Oggetto: Napoli – Monastero San Giuseppe dei Ruffi – Pericolo di crollo parte sommitale pilastro d'ingresso al convento da largo San Giuseppe dei Ruffi.

VERBALE DI CONSTATAZIONE E DI SOMMA URGENZA

Si premette che a fine ottobre 2017 la Soprintendenza ha effettuato un intervento di Somma Urgenza a seguito un verbale redatto in data 26.10.2017 con esecuzione delle opere per l'eliminazione del pericolo determinata dallo stato del pilastro destro del cancello di accesso al convento di San Giuseppe dei Ruffi dal largo omonimo, provvedendo quindi a trasmettere il 31.05.2018 alle strutture competenti la perizia di spesa corredata dal decreto rep SABAP n. 21 del 23.05.2018 di approvazione della stessa.

Considerato che solo in tempi recenti sono state ultimate le opere di ripavimentazione e realizzazione dei sottoservizi del primo tratto del decumano superiore che il Comune di Napoli sta realizzando nell'ambito del progetto di riqualificazione spazi urbani e che non avrebbero consentito gli interventi sul pilastro, il giorno 1 del mese di aprile, i sottoscritti arch. Luciano Garella e ass. tecnico arch. Rosalia D'Apice, si sono recati a verificare lo stato del pilastro.

Si è avuto modo di constatare che lo stato del pilastro oggetto del citato intervento si è ulteriormente aggravato, la rotazione della parte sommitale si è incrementata così come la lesione presente in prossimità della staffa di fissaggio del cancello.

Considerato che il pilastro insiste sulla pubblica strada e determina pericolo per la privata e pubblica incolumità;

L'anno 2019 il giorno 1 del mese di aprile il Soprintendente arch. Luciano Garella, coadiuvato dall'ass.te tec. arch. Rosalia D'Apice, affida ad horas l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 163 del D. L.gs. n. 50/2016, i lavori alla ditta Edilbusi s.r.l. con sede in Napoli con CAP 80135 al Corso Vittorio Emanuele n. 494 che a partire dal 26.10.2017 ha già realizzato la struttura provvisoria per la messa in sicurezza.

- La ditta dovrà prioritariamente provvedere alla realizzazione di una struttura provvisoria per l'esecuzione delle opere essendo, quella realizzata solo un presidio di sicurezza, con tubi e giunti e pannelli chiusi, al fine di garantire che la parte che sarà oggetto di intervento sia perfettamente compartimentata con un tavolato chiuso, la cui altezza superi di mt 1,50 l'altezza massima del pilastro in maniera da garantire la sicurezza dei lavoratori nonché la pubblica e privata incolumità;
- Considerato che, per operare, sarà indispensabile rimuovere l'intero cancello in ferro esistente che interferirebbe con le operazioni, dovrà provvedere alla messa in opera di un cancello provvisorio la cui struttura portante sarà indipendente dai pilastri in piperno preesistenti. Tale cancello sarà realizzato in sostituzione della sola anta sinistra del cancello esistente – inizialmente non interessata dall'intervento - offrirà le garanzie di sicurezza idonee essendo il cancello di accesso al convento nonché alle abitazioni private. Dovrà essere mantenuta l'efficienza dell'impianto citofonico esistente con le necessarie modifiche e/o adeguamenti;
- Il cancello sarà trasportato, a cura e spese dell'impresa, nel convento per poi essere rimesso in opera, restaurato e modificato a lavori di consolidamento dei pilastri ultimati;
- In corrispondenza dell'anta destra del cancello, sulla scalinata e sulla pubblica strada, dovrà realizzare un andito di servizio che abbia caratteristiche tecniche tali da consentire la movimentazione degli elementi lapidei che compongono il pilastro e gli interventi sul



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per il Comune di Napoli
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli*

- In considerazione che dall'esame dei luoghi risulta che il parapetto destro della scalinata di accesso al convento, nella parte più prossima al pilastro è stata sopralzata, verosimilmente per questioni legate alla sicurezza antintrusione e che tale sopralevezione, realizzata su un piano di posa inclinato, può aver corso su tale piano ed aver gravato con il proprio peso sul pilastro, contribuendo alla rotazione del medesimo, provvederà a realizzare un taglio che distanzi, per circa 5 cm, tale sopralzo dal pilastro;

La ditta eseguirà tutte le operazioni previste con la perizia citata la cui copertura economica è stata assicurata dal FEC con la nota n. 9079 del 19.10.2018.

La ditta Edilbusi ha già realizzato l'esistente presidio ed è in possesso dei requisiti tecnici e professionali per eseguire tale tipo di lavori, è dotata di maestranze qualificate in tali opere, ha eseguito per conto di questa Soprintendenza interventi, con buon esito e senza riserve o contestazioni di alcun tipo ed ha accettato il suddetto incarico senza eccezione alcuna e accetta il costo dell'intervento computato in Euro 39.244,99 come da perizia autorizzata.

La ditta si impegna altresì a presentare idonee polizze fidejussorie a garanzia previste dalla vigente normativa nelle more della formalizzazione degli atti.

I lavori saranno finanziati e liquidati dal Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto.

Del che si è redatto il presente verbale che, previo lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti intervenute in segno di piena e incondizionata accettazione.

Il tecnico
ass. tec. arch. Rosalia D'Apice

Rosalia D'Apice

Per Accettazione;

La ditta Edilbusi

Il Soprintendente
arch. Luciano GARRELLA

Luciano Garrella